

## Ancora tensioni al centro accoglienza per minori di Cassano Valcuvia

**Pubblicato:** Mercoledì 19 Luglio 2023



**Una, due, tre pattuglie dei carabinieri a passo deciso nelle stradine del centro di Cassano Valcuvia due giorni fa** per sedare un principio di rissa all'interno della struttura di accoglienza per minori non accompagnati. Si tratta di un **polo gestito da una cooperativa di Como che accoglie ragazzi di un'età compresa fra i 14 e i 17 anni** arrivati in Italia soli e ai quali appunto viene assegnato lo status di **“minore non accompagnato”**.

L'intervento delle tre unità dei carabinieri, fra Nucleo operativo e radiomobile di Luino e aliquota territoriale è avvenuto nella serata di lunedì e non è passato inosservato ai residenti del paesino della Valcuvia al centro **il mese scorso di gravi episodi di intemperanza** che stavano per sfociare in scontro con armi improprie fra alcuni dei minori e residenti indispettiti per il comportamento dei ragazzi. L'intervento dei carabinieri nella serata di due giorni fa, tuttavia, è da ascrivere a quanto avvenuto all'interno della struttura dove è nata una zuffa fra due giovani ospiti che si sono presi a schiaffi e a spintoni.

**Alla base delle problematiche sembra vi siano state intemperanze, futili motivi** fra i ragazzi ospitati nell'edificio che un tempo era un convento carmelitano; qui due ragazzi si sono azzuffati e un terzo intervenuto per dividerli è stato colpito al volto e ha cominciato a sanguinare copiosamente dal naso, da qui la necessità di un accesso ospedaliero. **Non risultano denunce legate all'episodio**, e sembra sia bastata la presenza dell'Arma per far rientrare nei ranghi gli animi dei più facinorosi. Certo rimane alta

la guardia: è vero che a differenza dell'ultimo, grave, episodio che ha visto i ragazzini imbracciare vere e proprie armi improprie (bastoni e cinture), quello di lunedì **non si è consumato per le vie del paese**.

**Ma risulta ancora ben vivo il clima che si era respirato nel piccolissimo paese di 600 e passa abitanti** scelto per ospitare una comunità arrivata a contenere fino ad una sessantina di ragazzi, alcuni dei quali noti, e al centro di episodi di micro criminalità specialmente sui mezzi pubblici e nei dintorni delle stazioni di Luino e in alcuni paese lambiti dal servizio di trasporto su autobus lungo la valle (**per una rissa fuori dalla stazione di Luino ci sono state anche diverse denunce**). Una situazione che è stata affrontata nel corso di incontri e tavoli a livello di prefettura, a Varese, con numerosi amministratori locali.

Andrea Camurani

[andrea.camurani@varesenews.it](mailto:andrea.camurani@varesenews.it)